



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01425 del 28/07/2026

Proposta n. 1533 del 23/07/2026

Oggetto:

Modifica parziale della determinazione n. A01084 del 03/06/2026 e autorizzazione al pagamento, in favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione e della società ***** s.r.l., delle fatture n. FPA 11/26 del 11/05/2026 e FPA 12/26 del 11/05/2026, a seguito di atto di pignoramento dei crediti verso terzi - Codice identificativo del fascicolo 97/2026/275256 - Codice identificativo della procedura esecutiva 09784202600024659000. Rif. Ordinanza commissariale n. 26/2017 - Totale liquidato complessivo € 6.972,10.

Proponente:

Estensore	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Modifica parziale della determinazione n. A01084 del 03/06/2026 e autorizzazione al pagamento, in favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione e della società ***** s.r.l., delle fatture n. FPA 11/26 del 11/05/2026 e FPA 12/26 del 11/05/2026, a seguito di atto di pignoramento dei crediti verso terzi - Codice identificativo del fascicolo 97/2026/275256 - Codice identificativo della procedura esecutiva 09784202600024659000. Rif. Ordinanza commissariale n. 26/2017 – Totale liquidato complessivo € 6.972,10.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *“4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27/02/2026, recante: *“Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio”* al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12/03/2026, recante: *“Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, delle funzioni e degli adempimenti di cui di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”*;

VISTA la determinazione n. A01084 del 03/06/2026 con la quale sulla base delle premesse contenute nell'atto medesimo è stato disposto:

1. di acquisire agli atti d'ufficio le seguenti fatture:

- n. FPA 11/26 del 11/05/2026, registrata in medesima data dal sistema SICER con il n. 169, e la relativa rendicontazione della spesa sostenuta per il servizio di fornitura di riscaldamento centralizzato, periodo febbraio 2025 - dicembre 2025, acquisita al protocollo dell'USR con n. 505934 del 14/05/2026, emessa

da ***** s.r.l. (c.f./P.IVA *****), identificato con cod. creditore su sistema SICER n. 247320, dell'immobile di via G. Pennesi n. 2, per un importo pari ad euro 3.775,10 più iva al 22% pari ad euro 830,52 per un totale complessivo di euro 4.605,62;

- n. FPA 12/26 del 11/05/2026, registrata in medesima data dal sistema SICER con il n. 170, e la relativa rendicontazione della spesa sostenuta per il servizio di fornitura di riscaldamento centralizzato, periodo febbraio 2025 - dicembre 2025, acquisita al protocollo dell'USR con n. 505934 del 14/05/2026, emessa da ***** s.r.l. (c.f./P.IVA *****), identificato con cod. creditore su sistema SICER n. 247320, dell'immobile di via G. Pennesi n. 2, per un importo pari ad euro 1.939,74 più iva al 22% pari ad euro 426,74 per un totale complessivo di euro 2.366,48;

2. di provvedere alla liquidazione delle seguenti somme, come meglio specificato nei punti 3 e 4:

- a. somma di euro 4.605,62 (quattromilaseicentocinque/62), inclusa iva al 22%, relativa alla fattura n. FPA 11/26 del 11/05/2026;
- b. somma di euro 2.366,48 (duemilatrecentosessantasei/48), inclusa iva al 22%, relativa alla fattura n. FPA 12/26 del 11/05/2026;

per un totale complessivo pari ad € 6.972,10 (seimilanovecentosettantadue/10);

3. di disporre il pagamento dell'imponibile, relativo all'importo di cui alle seguenti fatture:

- importo di cui alla fattura n. FPA 11/26 del 11/05/2026, pari ad € 3.775,10 (tremilasettecentosettantacinque/10);
- importo di cui alla fattura n. FPA 12/26 del 11/05/2026 pari ad € 1.939,74 (milenovecentotrentanove/74);

per un totale complessivo pari ad € 5.714,84 (cinquemilasettecentoquattordici/84), alla società ***** s.r.l. (c.f./P.IVA *****), con sede legale in Roma, via Topino n. 35 sull'IBAN ITXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con la seguente causale: Rimborso spesa sostenuta fornitura servizio di riscaldamento centralizzato, periodo febbraio 2025 - dicembre 2025;

4. di riversare all'Erario le seguenti somme:

- euro 830,52 (ottocentotrenta/52) quale IVA relativa all'importo della fattura n. FPA 11/26 del 11/05/2026;
- euro 426,74 (quattrocentoventisei/74) quale IVA relativa all'importo della fattura n. FPA 12/26 del 11/05/2026;

per un totale complessivo pari ad € 1.257,26 (milleduecentocinquantasette/26);

5. di dare atto che la somma necessaria per la fornitura, pari ad € 6.972,10, trova copertura con le risorse stanziare ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 26 del 29 maggio 2017, sulla Contabilità Speciale n. 6043, di cui all'art. 4, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, intestata al Vice Commissario - Presidente della Regione Lazio;

6. di pubblicare il presente atto nel sito internet dell'U.S.R. Lazio, sezione "Amministrazione Trasparente";

DATO ATTO che in data 04/06/2026 è stata effettuata la richiesta di verifica ex art.48-Bis del DPR n.602/73, (identificativo univoco n. 202600005071640), da cui il soggetto è risultato inadempiente, ragione per cui non si è proceduto al pagamento;

PRESO ATTO del pignoramento dei crediti verso Terzi dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione di Roma - Codice identificativo del fascicolo: 97/2026/275256 - Codice identificativo della procedura esecutiva: 09784202600024659000, acquisito al protocollo USR con n. 589670 del 09/06/2026, con il quale è stata data

disposizione all'USR di procedere al pagamento di € 5.564,24 (comprensivo degli interessi di mora e degli oneri di riscossione di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 112/1999), dovuti dalla società ***** s.r.l., c.f./P.IVA ***** direttamente all'Agenzia delle Entrate nei confronti della quale detta società risulta debitrice;

VISTO il DURC prot. INPS_ 50988761 del 03/06/2026 con validità fino al 01/10/2026 dal quale la società ***** s.r.l., c.f./P.IVA ***** risulta regolare nei confronti di INPS ed INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dalla società ***** s.r.l., c.f./P.IVA ***** e acquisita con prot. n. 122263 del 08/02/2022;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment"
- mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

RICHIAMATE le seguenti fatture emesse dalla società ***** s.r.l., c.f./P.IVA ***** per un totale complessivo pari ad € 6.972,10:

- fattura n. FPA 11/26 del 11/05/2026 per un importo di € 3.775,10 più iva al 22% pari ad euro 830,52 per un totale complessivo di euro 4.605,62 quale rimborso della spesa sostenuta per la fornitura del servizio di riscaldamento centralizzato, periodo febbraio 2025 - dicembre 2025;
- fattura n. FPA 12/26 del 11/05/2026 per un importo di € 1.939,74 più iva al 22% pari ad euro 426,74 per un totale complessivo di euro 2.366,48 quale rimborso della spesa sostenuta per la fornitura del servizio di riscaldamento centralizzato, periodo febbraio 2025 - dicembre 2025;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla rettifica parziale della determinazione n. A01084 del 03/06/2026 nel punto 3) del dispositivo relativo all'accredito dell'importo complessivo di € 5.714,84 alla società ***** s.r.l. (c.f./P.IVA ***** di cui alle fatture n. FPA 11/26 del 11/05/2026 e FPA 12/26 del 11/05/2026, a seguito della notifica dell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi da parte dell'Agenzia delle entrate-Riscossione di Roma;

DATO ATTO che il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati avviene, limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione e di necessità;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di modificare parzialmente la determinazione n. A01084 del 03/06/2026, a seguito della notifica dell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi da parte dell'Agenzia delle entrate-Riscossione di Roma, nel punto n. 3) del dispositivo, stabilendo di accreditare l'importo di **€ 150,60 (centocinquanta/60)**, mediante ordinativo secondario Ortes, sul conto corrente bancario indicato dalla società nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore di ***** s.r.l. (c.f./P.IVA *****), quale differenza tra l'imponibile delle fatture n. FPA 11/26 del 11/05/2026 pari ad € 3.775,10 e n. FPA 12/26 del 11/05/2026 pari ad € 1.939,74 per un imponibile complessivo di € 5.714,84 e l'importo di € 5.564,24 da versare all'Agenzia delle entrate-Riscossione di Roma;
- 2) di emettere ordinativo, a valere sulla Contabilità Speciale n° 6043 intestata al Presidente della Regione Lazio Vice Commissario Sisma, per il trasferimento sul conto corrente identificato dal codice IBAN ***** , intestato all'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Roma, dell'importo di **€ 5.564,24 (cinquemilacinquecentosessantaquattro/24)**, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo n. 97/2026/275256 e della procedura esecutiva n 09784202600024659000, quale somma pignorata verso Terzi con riferimento alle fatture n. FPA 11/26 del 11/05/2026 e FPA 12/26 del 11/05/2026 emesse dalla società ***** s.r.l. (c.f./P.IVA *****);
- 3) di riversare all'Erario l'importo di **€ 1.257,26**, quale IVA complessiva sulle fatture n. FPA 11/26 del 11/05/2026 e FPA 12/26 del 11/05/2026;
- 4) di dare atto che per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rimanda alla determinazione n. A01084 del 03/06/2026;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Eventuali allegati sono stati oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – e restano disponibili secondo le modalità previste dalla normativa in materia di accesso agli atti - Legge 241/1990 e s.m.i. che prevede un interesse diretto, concreto e attuale.